



COMMISSIONE EUROPEA
DG per la POLITICA REGIONALE
DG per l'Impiego, gli Affari
Sociali e le Pari Opportunità

Periodo di programmazione 2007-2013

Calcolo dei pagamenti intermedi e dei pagamenti per il saldo finale

[Art. 77 del regolamento (CE) n. 1083/2006] e correlati problemi sugli Audit

TRADUZIONE NON UFFICIALE A CURA DI FORMEZPA

DISCLAIMER:

Il presente documento è stato redatto dai servizi della Commissione. Sulla base del diritto comunitario applicabile, esso fornisce una guida tecnica all'attenzione delle autorità pubbliche, professionisti, beneficiari o potenziali beneficiari, e degli altri organismi preposti alla sorveglianza, controllo o attuazione della Politica di Coesione su come interpretare e applicare le norme comunitarie in materia. Lo scopo del documento di lavoro è fornire spiegazioni e interpretazioni dei servizi della Commissione su tali regole, al fine di facilitare l'attuazione dei programmi operativi e incoraggiare le buone pratiche. Tuttavia, questa guida non pregiudica l'interpretazione della Corte di giustizia e del Tribunale di primo grado, né l'evoluzione della prassi decisionale della Commissione.

La presente nota è stata predisposta congiuntamente dalla Direzione Generale per la Politica Regionale e dalla Direzione Generale per l'Impiego, gli Affari Sociali e le Pari Opportunità.

1. Introduzione

Diversi Stati membri hanno sollevato questioni riguardo alle richieste per i pagamenti intermedi e per il pagamento del saldo finale, nonché sul metodo di calcolo del contributo comunitario nell'ambito del regolamento (CE) N. 1083/2006. Questa nota ha lo scopo di fornire chiarimenti sul calcolo del cofinanziamento comunitario dei Fondi strutturali e del Fondo di coesione (di seguito denominati "Fondi") per il periodo di programmazione 2007-2013, e sulle inerenti questioni relative agli audit.

2. Principi e metodo di calcolo

2.1. Le spese per l'attuazione di operazioni che servono come base per il calcolo del tasso di partecipazione dei Fondi possono essere private o pubbliche. Il contributo dei Fondi è calcolato sulla base o del totale delle spese ammissibili o sulla spesa pubblica ammissibile [Articolo 53, comma 1, del regolamento (CE) n 1083/2006]. Il tasso e l'importo massimo del contributo dei Fondi per il programma operativo ("PO") e per ciascun asse prioritario sono fissati nella relativa decisione della Commissione [Articolo 53, comma 6 del regolamento (CE) N. 1083/2006].

2.2. Il regolamento (CE) N. 1083/2006 ha introdotto un nuovo sistema semplificato per i pagamenti della Commissione agli Stati membri. Ai sensi dell'Articolo 77 del regolamento (CE) N. 1083/2006, i pagamenti intermedi e i pagamenti del saldo finale sono calcolati applicando il tasso di cofinanziamento a livello di asse prioritario di ciascun PO alle spese ammissibili (totale delle spese ammissibili o della spesa pubblica ammissibile ai sensi dell'Articolo 53, comma 1 del regolamento (CE) n 1083/2006, dichiarate a titolo di quell'asse prioritario in ciascuna dichiarazione di spesa certificata dall'Autorità di Certificazione.

L'Articolo 77 del regolamento (CE) N. 1083/2006 specifica inoltre che il contributo dei Fondi mediante i pagamenti intermedi e i pagamenti del saldo finale non deve essere, per ciascun asse prioritario, superiore al:

(1) contributo pubblico, e

(2) importo massimo del sostegno dei fondi previsto nella decisione della Commissione che approva il PO.

Il contributo dei Fondi al PO è un contributo generale per la partecipazione pubblica nazionale¹ all'asse prioritario, e non un'operazione di rimborso della Commissione effettuato operazione per operazione², aggregate a livello di asse prioritario, come invece era previsto nei precedenti periodi di programmazione. Inoltre, la fonte di cofinanziamento pubblico impegnata per le operazioni (di tipo nazionale, regionale, locale o proveniente da fondi comunitari) non è un problema per il calcolo del contributo comunitario. I pagamenti del contributo dei Fondi sono effettuati al tasso di partecipazione fissato per l'asse prioritario. Ci sono vari sistemi di finanziamento in vigore negli Stati membri allo scopo di raccogliere finanziamenti pubblici e di assegnare i finanziamenti comunitari a livello delle operazioni. A questo proposito, è lasciata allo Stato membro la scelta di destinare fondi alle operazioni a un tasso inferiore o superiore rispetto al

¹ Copertura della spesa pubblica effettuata dagli stessi beneficiari pubblici, a norma dell'Articolo 2, comma 5 del regolamento (CE) N. 1083/2006. ³ Tuttavia ai sensi dell'Articolo 54, comma 3, punto c) del regolamento (CE) N. 1083/2006, un'operazione non può ricevere un contributo di un Fondo superiore alla spesa pubblica totale destinata [a questa operazione]. ⁴ Per quanto riguarda gli strumenti d'ingegneria finanziaria, la dichiarazione di spesa include le spese totali sostenute per creare o contribuire a tali strumenti.

² Tuttavia ai sensi dell'Articolo 54, comma 3, punto c) del regolamento (CE) N. 1083/2006, un'operazione non può ricevere un contributo di un Fondo superiore alla spesa pubblica totale destinata [a questa operazione].

tasso di cofinanziamento fissato per l'asse prioritario. Qualunque sia il sistema di finanziamento nazionale applicato, esso non ha un impatto sul modo in cui sono calcolati da parte della Commissione i contributi comunitari, i pagamenti agli Stati membri e i disimpegni automatici.

2.3. Certificazione, dichiarazione di spesa e domanda di pagamento

Come conseguenza del regime semplificato per i pagamenti della Commissione, anche le procedure per la certificazione e la dichiarazione delle spese sono semplificate.

Come indicato nell'allegato X del regolamento (CE) N. 1828/2006, gli importi certificati si riferiscono solo all'importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e al contributo pubblico corrispondente a livello di asse. Non vi è alcun riferimento all'importo dei Fondi che partecipano alla composizione del "contributo pubblico", né alla ripartizione della spesa pubblica ammissibile.

Fatta eccezione per i regimi di aiuti di Stato, per i quali gli anticipi ai beneficiari possono essere inclusi nella dichiarazione di spesa, il totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari deve essere sostenuto nell'attuazione delle operazioni. Il pagamento al beneficiario del corrispondente contributo pubblico può avvenire prima o dopo la certificazione alla Commissione [cfr. Articolo 78, comma 1 e 2, del regolamento (CE) N. 1083/2006]³. Tuttavia, per quanto riguarda i regimi di aiuti di Stato, il contributo pubblico corrispondente al totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari deve essere stato versato ai beneficiari da parte dell'organismo che concede l'aiuto.

Come già menzionato nella nota COCOF 07/0029/01 sulle spese ammissibili nel periodo di programmazione 2007-2013, la dichiarazione di spesa deve essere compilata nello stesso modo, indipendentemente dall'opzione scelta, ai sensi di cui all'Articolo 53, comma 1, del regolamento (CE) N. 1083/2006: l'importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari deve apparire nella colonna "importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari" e la parte pubblica di tali spese nella colonna "contributo pubblico corrispondente"⁴.

Al momento del calcolo del contributo dei Fondi, la Commissione applicherà il tasso di partecipazione a livello di asse prioritario alla spesa certificata nella colonna "importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari" quando la base per il calcolo del contributo comunitario è il "totale delle spese ammissibili" comprese la spesa pubblica e privata, e nella colonna "contributo pubblico" quando la base di calcolo del contributo comunitario è la "spesa pubblica ammissibile".

Esempio: alle operazioni attuate nell'ambito di un asse prioritario, con un tasso di cofinanziamento del 50%, è stato assegnato dall'Autorità di Gestione un contributo pubblico di € 600, corrispondente a € 1000 delle spese ammissibili. Sono state sostenute spese ammissibili per € 900, corrispondenti ad un contributo pubblico di € 540. La dichiarazione di spesa mostrerà 900 nella colonna "importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari" e 540 nella colonna "contributo pubblico corrispondente".

Asse prioritario	Base per calcolo del contributo comunitario (pubblico o totale)	2007-2015	
		Importo totale della spesa ammissibile sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente
Asse prioritario	T	900	540
Asse prioritario	P	900	540

³ Per quanto riguarda gli strumenti d'ingegneria finanziaria, la dichiarazione di spesa include le spese totali sostenute per creare o contribuire a tali strumenti.

⁴ Fatta eccezione per i Grandi Progetti generatori di entrate e per i progetti per i quali la spesa totale ammissibile da certificare è l'importo a cui si applica il tasso di cofinanziamento per l'asse prioritario del programma operativo (totale delle spese ammissibili meno i ricavi netti)

In base all'opzione scelta, ai sensi dell'Articolo 53 del regolamento (CE) N. 1083/2006, il contributo dei Fondi sarà calcolato come segue:

a) Se il contributo del Fondo all'asse prioritario è calcolato sulla base della spesa totale ammissibile: $900 \times 50\%$ (tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario) = 450.

b) Se il contributo del Fondo all'asse prioritario è calcolato sulla base della spesa pubblica ammissibile: $540 \times 50\%$ (tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario) = 270.

Nel caso in cui sia calcolato il contributo del Fondo all'asse prioritario sulla base dei costi totali ammissibili, se il risultato è superiore all'importo del contributo pubblico certificato nella colonna "contributo pubblico corrispondente", il contributo dei Fondi rimborsato dalla Commissione non potrà superare l'importo del contributo pubblico certificato, in base al secondo comma dell'Articolo 77.

Sulla base delle ipotesi dell'esempio precedente che si basa sul totale delle spese ammissibili (cfr. precedente punto a), se il tasso dell'asse prioritario è il 70% invece del 50%, allora il calcolo del contributo del Fondo sarebbe: $900 \times 70\% = 630$.

Dato che il contributo pubblico corrispondente certificato è di 540, l'importo rimborsato dalla Commissione sarebbe limitato a 540. Questo calcolo non è legato agli importi dei Fondi che potrebbero essere eventualmente assegnati alle singole operazioni, monitorate dai sistemi dettagliati delle autorità nazionali di monitoraggio / contabilità. Pertanto non è possibile inserire nel sistema informatico per lo scambio dei dati tra gli Stati membri e la commissione, una richiesta di pagamento superiore o inferiore a quanto viene calcolato con questa formula matematica. Non seguire il metodo di calcolo di cui all'Articolo 77 del regolamento (CE) N. 1083/2006 implicherebbe che i rimborsi dei Fondi siano legati agli importi dei Fondi comunitari assegnati alle singole operazioni e che le autorità comunitarie siano in grado di verificare tali importi a livello di operazione, al fine di ricostituire il contributo del Fondo richiesto dallo Stato membro. Non è chiaramente intenzione del Regolamento richiedere tali dati a livello di operazione (vedi sotto, pista di controllo a livello di operazione).

Esempio sugli aiuti di Stato in cui gli anticipi ai beneficiari sono inclusi nella dichiarazione di spesa: le operazioni sono attuate nell'ambito di un asse prioritario con un tasso di cofinanziamento del 50%. Aiuti di Stato di € 400 sono concessi alle imprese (per un importo di spesa ammissibile pari a € 1000). L'organismo che concede l'aiuto di Stato ha versato ai beneficiari la metà degli aiuti, vale a dire € 200, a titolo di anticipo e i beneficiari hanno presentato una garanzia bancaria di pari importo.

Poiché non sono state ancora presentate spese ammissibili private (comprovate da fatture e ricevute), la spesa da certificare sarebbe la seguente:

Asse prioritario	Base per il calcolo del contributo comunitario (pubblico o totale)	2007-2015	
		Importo totale della spesa ammissibile sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente
Asse prioritario	P o T	200	200

Sia nel caso in cui sia calcolato il contributo del Fondo sulla base della spesa totale ammissibile che in quello in cui sia calcolato sulla base della spesa pubblica ammissibile, il contributo dei Fondi sarà calcolato come segue: $200 \times 50\%$ (tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario) = € 100.

Le operazioni sono completamente attuate entro 3 anni dal versamento dell'anticipo, con una spesa totale ammissibile di € 900 e un contributo pubblico pagato al beneficiario di 360 € (il contributo pubblico da

versare al beneficiario non può essere certificato in caso di regimi di aiuto). Le spese da certificare sarebbero allora le seguenti:

Asse prioritario	Base per il calcolo del contributo comunitario (pubblico o totale)	2007-2015	
		Importo totale della spesa ammissibile sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente
Asse prioritario	P o T	900	360

a) Se il contributo del Fondo all'asse prioritario è calcolato sulla base della spesa totale ammissibile, il contributo dei Fondi è calcolato come segue: $900 \times 50\%$ (tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario) = 450, limitato a 360 € pari all'importo del contributo pubblico certificato pagato. Dato che € 100 sono stati già pagati quando gli anticipi sono stati certificati, il pagamento supplementare è di € 260.

b) Se il contributo del Fondo all'asse prioritario è calcolato sulla base della spesa pubblica ammissibile, il contributo dei Fondi è calcolato come segue: $360 \times 50\%$ (tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario) = 180. Dato che € 100 sono stati già pagati quando gli anticipi sono stati certificati, il pagamento supplementare è di € 80.

2.4 Modifica del tasso di cofinanziamento di un asse prioritario

La modifica dei PO, in base all'Articolo 33 del regolamento N. 1083/2006, può portare alla modifica del tasso di cofinanziamento a livello degli assi prioritari. Considerato che la certificazione e la dichiarazione di spesa sono cumulative, qualunque modifica del tasso di cofinanziamento di un asse prioritario che avrebbe ricevuto l'approvazione dalla Commissione con una decisione avrà un effetto retroattivo sulla spesa già certificata in passato. Poiché il sistema informatico calcola il contributo del Fondo su base cumulativa, gli Stati membri dovrebbero aspettarsi una riduzione degli importi già versati in caso di riduzione del tasso di cofinanziamento, o un aumento dei rimborsi dei Fondi per la spesa dichiarata in passato, in caso di aumento del tasso di cofinanziamento.

2.5 Contributo comunitario agli Stati membri e importi versati ai beneficiari dalle autorità nazionali

L'importo del contributo comunitario richiesto dallo Stato membro deve essere calcolato in conformità con le disposizioni di cui all'Articolo 77 del regolamento (CE) N. 1083/2006. Sulla base di una domanda di pagamento compatibile con l'Articolo 86 del regolamento (CE) N. 1083/2006, la Commissione effettuerà un pagamento a carico del bilancio comunitario in favore dell'organismo designato nell'ambito del PO a ricevere i contributi dei Fondi corrispondenti all'importo risultante dall'applicazione dell'Articolo 77 del regolamento (CE) N. 1083/2006. Ai sensi dell'Articolo 80 del regolamento (CE) N. 1083/2006, gli Stati membri devono accertarsi che gli organismi responsabili dei pagamenti facciano in modo che i beneficiari ricevano l'importo totale del contributo pubblico totalmente e il prima possibile. Il contributo dei Fondi versato dalla Commissione alle autorità nazionali rappresenterà una parte del contributo pubblico destinato all'asse prioritario del PO. Il flusso del contributo pubblico accordato al beneficiario, indipendentemente dalla sua composizione, è sotto la responsabilità esclusiva degli Stati membri. Le autorità degli Stati membri devono effettuare i pagamenti in linea con le rispettive decisioni di sovvenzione. Al fine di ottenere un reale impatto economico, i contributi dei Fondi devono accrescere e non sostituire il contributo pubblico nazionale. Nel sostenere e integrare gli sforzi delle autorità nazionali con un contributo finanziario globale per ciascun asse prioritario dei programmi operativi, la partecipazione dei Fondi contribuisce alla realizzazione di interventi sul campo e, entro la fine del periodo di programmazione, alla realizzazione degli obiettivi strategici fissati nel PO.

3. Disimpegno automatico

Non è possibile presentare domande di pagamento intermedio per un contributo dei Fondi che superi il risultato del calcolo di cui all'Articolo 77 del regolamento (CE) N. 1083/2006. Questa limitazione potrebbe avere un impatto in caso di un disimpegno automatico.

Ai sensi dell'Articolo 93 del regolamento (CE) N. 1083/2006, gli importi disimpegnati automaticamente sono i Fondi non utilizzati per il pagamento del prefinanziamento o per i pagamenti intermedi, o per i quali non è stata inviata una domanda di pagamento, ai sensi dell'Articolo 86 del regolamento (CE) N. 1083/2006, entro la fine del secondo o del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio. Dato che la domanda di pagamento è il risultato del calcolo "tasso dell'asse prioritario" moltiplicato per le "spese ammissibili", la Commissione non terrà conto delle domande di pagamento diverse da quelle calcolate ai sensi dell'Articolo 77 del regolamento (CE) N. 1083/2006.

Nel caso in cui gli Stati membri assegnino Fondi alle operazioni a un tasso sistematicamente diverso dal tasso di cofinanziamento fissato per l'asse prioritario, gli obiettivi N+2 dovrebbero essere strettamente monitorati dalle autorità nazionali.

- *Esempio 1:* consideriamo il caso di un PO con un solo asse prioritario, cofinanziato all'80% da un Fondo e con un versamento annuale per il Fondo di 80 milioni di Euro. Se supponiamo che tutte le operazioni selezionate dall'Autorità di Gestione beneficino di un finanziamento al 50% dal Fondo e al 50% dalle risorse pubbliche nazionali e che il totale della spesa certificata ammonta a 100 milioni di Euro, allora, ai sensi dell'Articolo 77 del regolamento (CE) N. 1083 / 2006, il contributo del Fondo rimborsato dalla Commissione sarà di 80 milioni di Euro (100 milioni di Euro x 80%). Di conseguenza, in questo specifico esempio non c'è un importo N+2 a rischio.

- *Esempio 2:* consideriamo il caso di un altro PO con un solo asse prioritario, cofinanziato al 75% dal Fondo e con un versamento annuale per questo Fondo di 80 milioni di Euro. Se supponiamo che tutte le operazioni selezionate dall'Autorità di Gestione beneficino di un finanziamento all'80% dal Fondo e al 20% dalle risorse pubbliche nazionali e che il totale della spesa certificata ammonta anche in questo caso a 100 milioni di Euro, allora il contributo del Fondo rimborsato dalla Commissione sarà pari a 75 milioni di Euro (100 milioni di Euro x 75%). Di conseguenza, l'importo N+2 a rischio sarà 5 Meuro.

4. Questioni sugli Audit

4.1. Pista di controllo a livello delle operazioni

Le disposizioni di cui sopra hanno un impatto sui requisiti per una pista di controllo adeguata a livello di operazione, ai sensi dell'Articolo 60 (punto f) del regolamento (CE) N. 1083/2006. Poiché il calcolo del contributo comunitario è fatto a livello di asse prioritario, la verifica del tasso di cofinanziamento a livello di operazione non è né rilevante né richiesto. La precisione della pista di controllo permette di arrivare all'importo totale effettivamente sostenuto e pagato dai beneficiari per l'attuazione dell'operazione e alla spesa pubblica corrispondente destinata e pagata o da pagare per tale operazione [Art. 78, comma 1 del regolamento (CE) n 1083/2006]. L'indicazione della composizione del contributo pubblico assegnato per le operazioni oggetto di audit non è un requisito e non sarà verificata dagli auditor. Ciò è chiaramente illustrato nell'allegato III del regolamento (CE) N. 1828/2006, modificato dal regolamento (CE) N. 846/2009, dove si fa riferimento solo al contributo pubblico.

4.2. Contributo dei fondi assegnati dai sistemi nazionali di finanziamento alle operazioni e recuperi dal punto di vista comunitario [Articolo 28 del regolamento (CE) N. 1828/2006]

Come detto sopra, il contributo dei Fondi è il risultato del calcolo del tasso del sostegno della Commissione a livello dell'asse prioritario [Art. 77 del regolamento (CE) n 1083/2006]. I recuperi dell'intervento finanziario della Commissione, tuttavia, fanno riferimento alle singole operazioni. Pertanto, ai fini del recupero, si ritiene che le singole operazioni siano finanziate al tasso di finanziamento dell'asse prioritario. I sistemi nazionali di contabilità e di monitoraggio possono mostrare un diverso tasso di contributo del Fondo per le varie operazioni cofinanziate, ma la Commissione non ne terrà conto.

- *Esempio:* ad una singola operazione è stato assegnato dall'Autorità di Gestione un contributo pubblico di 60 € e l'importo totale di spese ammissibili sostenute è pari a 100 €. Se il rilevamento di un'irregolarità comporta il pieno recupero del contributo pubblico dichiarato alla Commissione, dopo la certificazione di questa spesa e il pagamento da parte dei Fondi, la spesa irregolare deve essere detratta dalla dichiarazione di spesa successiva.

Supponiamo che la spesa totale cumulativa sostenuta dai beneficiari a titolo dell'asse prioritario sia di 1300€, e che il contributo pubblico corrispondente sia di 800 €. La dichiarazione di spesa prima della detrazione della spesa irregolare sarebbe:

Asse prioritario	Base per il calcolo del contributo comunitario (pubblico o totale)	2007-2015	
		Importo totale della spesa ammissibile sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente
Asse prioritario	P o T	1300	800

Come risultato della detrazione, la dichiarazione corretta di spesa sarà:

Asse prioritario	Base per il calcolo del contributo comunitario (pubblico o totale)	2007-2015	
		Importo totale della spesa ammissibile sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente
Asse prioritario	P o T	1200	740

a) il tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario è 50%:

- se il contributo del Fondo per l'asse prioritario è calcolato sulla base del totale della spesa ammissibile, la Commissione riterrà di dover recuperare € 50 ((1200 x 50% = 600) - (1.300 x 50% = 650)) = - 50;
- se il contributo del Fondo per l'asse prioritario è calcolato sulla base della spesa pubblica ammissibile, la Commissione riterrà di dover recuperare € 30 ((740 x 50% = 370) - (800 x 50% = 400)) = -30;

b) il tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario è del 75%:

- se il contributo del Fondo per l'asse prioritario è calcolato sulla base del totale della spesa ammissibile, la Commissione riterrà di dover recuperare € 60 (1200 x 75% = 900, limitato a 740) - (1.300 x 75% = 975, limitato a 800) = - 60;
- se il contributo del Fondo per l'asse prioritario è calcolato sulla base della spesa pubblica ammissibile, la Commissione riterrà di dover recuperare € 45 (740 x 75% = 555) - (800 x 75% = 600) = - 45.

Questo è un esempio che illustra il modo in cui la Commissione calcolerà i pagamenti in conformità con l'Articolo 77 quando l'Autorità di Certificazione detrae gli importi da una dichiarazione di spesa. Si tratta di un sistema semplificato, poiché gli importi trattenuti dallo Stato membro verranno automaticamente corretti, a prescindere dai tassi di cofinanziamento delle singole operazioni.

ALLEGATO: PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI GESTIONE**FINANZIARIA NEI PERIODI DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006 e 2007-2013**

2000-2006	2007-2013
DICHIARAZIONI DI SPESA	
<p>1. Spesa ripartita per fonte di cofinanziamento (Comunitario, pubblico nazionale, privato).</p> <p>2. Spesa certificata in base all'opzione per il calcolo del contributo del Fondo: se l'opzione scelta è Costi pubblici, deve essere certificata solo la spesa pubblica.</p> <p>3. Aiuti di Stato: gli anticipi non possono essere inclusi nella dichiarazione di spesa.</p> <p>4. La spesa concernente i Grandi Progetti non può essere certificata prima della decisione della Commissione che stabilisce il livello del contributo comunitario.</p> <p>5. Progetti generatori di entrate nette importanti: il totale dei costi ammissibili del Grande Progetto è riportato nella dichiarazione di spesa.</p>	<p>1. Spesa ripartita solo tra il totale della spesa ammissibile e il corrispondente contributo pubblico.</p> <p>2. Totale della spesa ammissibile sostenuta dai beneficiari da certificare, indipendentemente dall'opzione per il calcolo del contributo comunitario.</p> <p>3. Aiuti di Stato: gli anticipi possono essere inclusi nella dichiarazione di spesa.</p> <p>4. La spesa riguardante i Grandi Progetti può essere certificata a partire dalla data di ammissibilità del programma.</p> <p>5. Progetti generatori di entrate: solo l'importo a cui si applica il tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario è riportato nella dichiarazione di spesa.</p>
CALCOLO DEL CONTRIBUTO DEI FONDI	
<ul style="list-style-type: none">• Rimborso al tasso delle operazioni (contributo comunitario certificato nella dichiarazione di spesa) o al tasso della misura, se esso è inferiore.	<ul style="list-style-type: none">• Contributo calcolato al tasso dell'asse prioritario, senza riferimento al contributo comunitario a livello delle operazioni.
DISIMPEGNO AUTOMATICO	
<ul style="list-style-type: none">• Importi certificati e ammissibili corrispondenti al contributo dei Fondi preso in considerazione anche se essi non hanno dato luogo ad un pagamento da parte della Commissione.	<ul style="list-style-type: none">• Possono essere presi in considerazione solo gli importi pagati e pagabili dalla Commissione, conformemente al calcolo di cui all'Articolo 77 del regolamento (CE) N. 1083/2006 .
RITIRI E RECUPERI / IRREGOLARITA'	
<ul style="list-style-type: none">• Contributo comunitario dedotto dagli Stati membri al tasso dell'operazione nella dichiarazione di spesa.	<ul style="list-style-type: none">• Contributo comunitario dedotto dalla Commissione al tasso dell'asse prioritario [in applicazione dell'Articolo 77 del regolamento (CE) N. 1083/2006 alla dichiarazione di spesa corretta].